

Michelin Rally Cup. Il San Martino di Castrozza lancia il gran finale



<http://motorsportmag.it/2015/michelin-rally-cup-il-san-martino-di-castrozza-lancia-il-gran-finale>

Tocca al Rally San Martino di Castrozza e Primiero 2015 lanciare la volata finale della Michelin Rally Cup che chiuderà la sua stagione 2015 con il Rally di Como ad ottobre. A metà del girone di ritorno (composto dai Rally Marca, San Martino di Castrozza e Como) la situazione si presenta estremamente incerta sia nella graduatoria assoluta, sia nei vari raggruppamenti che formano la classifica del challenge promosso da Michelin.

Al Rally San Martino di Castrozza e Primiero otto dei primi dieci piloti a scendere la pedana di partenza questa sera (venerdì 11 settembre) saranno iscritti alla Michelin Rally Cup e ben cinque delle nove WRC presenti concorrono alla coppa. Con il numero 1 sarà al volante Elwis Chentre, che guida la graduatoria della Michelin Rally Cup e del Campionato Italiano WRC pur non avendo ancora ottenuto una vittoria assoluta. Uno zero nella casella in vittorie che il valdostano della Focus WRC è ansioso di cancellare, memore di un suo precedente successo a San Martino nel 2009, vittoria allora determinante per la

conquista del campionato. Ovviamente non avrà vita facile con avversari quali Paolo Porro (Ford Focus #3) ringalluzzito dal doppio successo del Lanterna e del Rally Marca dopo un inizio di stagione difficile. Manuel Sossella sta ancora affilando le armi con la sua Ford Fiesta WRC (#4 sulle portiere) e con gli pneumatici Michelin dopo aver gareggiato nelle scorse stagioni con coperture di altre marche. Nonostante il gap di cilindrata (la Fiesta è 1600 cm³ contro i 2000 cm³ della Focus) il vicentino ha dimostrato di essere molto vicino agli avversari e pronto a dare la zampata vincente. Chentre, Sossella e Porro occupano anche i primi tre posti assoluti della classifica della Michelin Rally Cup e si preparano ad una conclusione di stagione esaltante per conquistare la vittoria finale. Fuori dai giochi, ma ansioso di fare bene nella gara di casa è senza dubbio Marco Signor (Ford Focus WRC#5), lo scorso anno principale antagonista al successo di Luca Pedersoli e quest'anno molto sfortunato avendo incamerato un ben augurante secondo posto nella gara di apertura di stagione al Mille Miglia, seguito da due ritiri al Rally del Salento ed al Lanterna. Un successo al San Martino salverebbe la stagione al pilota di Caerano San Marco (TV), cancellando le delusioni patite finora. Chiude la pattuglia WRC della Michelin Rally Cup Efrem Bianco (#8), che per l'occasione compie il grande salto dalla Peugeot S2000 alla Ford Fiesta WRC con solide speranze di chiudere la gara trentina nell'olimpico dei migliori.

Nella categoria S2000 il dominatore della prima fase della stagione, Roberto Vellani (Peugeot 207 S2000 #6) avrà i suoi bei grattacapi in quanto dovrà difendersi dagli assalti di Roberto Vescovi ed Alex Vittalini per il quarto posto della classifica assoluta della Michelin Rally Cup che il reggiano occupa in questo momento; ma soprattutto dovrà fronteggiare la concorrenza del velocissimo Emanuele Zecchin (Peugeot 207 S2000 #14), vincitore della classe al Rally Marca. Matematicamente il veneziano è fuori dai giochi per il successo di categoria nella Michelin Rally Cup, ma è sempre un avversario temibile per la vittoria in gara. Chi invece nutre ancora speranze di classifica è il novarese Sergio Terrini (Peugeot 207 S2000 #23), reduce dal ritiro del Marca, che deve però assolutamente finire le gare davanti a Vellani. Impresa difficile, ma non impossibile per il titolare della Twister Corse. Più fluida la situazione nella categoria che riunisce le vetture di Classe S1600 ed A7 con Antonio Forato (Renault Clio S1600 #28) che potrebbe festeggiare il successo in raggruppamento, vista l'assenza dell'unico avversario ancora matematicamente in grado di avvicinarlo, il biellese Massimo Lombardi. La presenza al via di Tiziano Panato dovrebbe consentire al pilota della Clio Williams #43 di risalire posizioni in graduatoria.

Più incandescente che mai è la sfida nella categoria che unisce le vetture di Classe R3 a benzina e Turbo. Ai vertici sono al momento appaiati Roberto Vescovi (Clio R3C #9) e Alex Vittalini (Citroën DS3 #7) che vantano entrambi due successi; il reggiano Vescovi che ha vinto negli iniziali Rally Mille Miglia e Salento, chiudendo secondo al Marca ed incappando in un ritiro al Lanterna, mentre il comasco Vittalini ha centrato l'obiettivo pieno al Lanterna ed al Marca, terminando sempre secondo al Mille Miglia ed al Salento. I sofismi della matematica danno per favorito Vescovi che ha chiuso in vantaggio il Girone-1 della Michelin Rally Cup, ma questi sono due piloti che pensano poco ai calcoli e preferiscono spingere sull'acceleratore senza meditare sulle alchimie aritmetiche. Non per nulla finiscono spesso i rally nelle posizioni importanti della classifica assoluta. Con simili avversari in categoria puntano ad una gara in cui raccogliere punti ed esperienza i giovani Manuel Lugano (Clio R3C #34) e Daniele Marcoccia (Clio R3 #35), con l'alessandrino che ha nel mirino la terza posizione di categoria ed il frusinate Marcoccia alla ricerca di una buona prestazione dopo l'ottimo Salento ed il ritiro al Lanterna. Saranno sei gli iscritti alla Michelin Rally Cup nella categoria A6/N3 al via del San Martino di Castrozza ed anche in questo caso la classifica afferma che sarà lotta dura e combattuta sul filo del secondo fino all'ultimo metro.

Il primo al via è Luca Fiorenti (Citroën C2 #48) seguito immediatamente Marco Oldani (Peugeot 208 R2 #49) che sono anche i leader di categoria a pari punti, entrambi con due vittorie ed un secondo posto a

testa. Il vantaggio di sei punti a favore di Fiorenti deriva dal piazzamento del pilota di Sondrio al Mille Miglia, ma è un vantaggio talmente risicato che anche in questo caso i calcoli servono a nulla. Perché al successo di categoria in gara punta anche Graziano Nember (Citroën C2 #50) che grazie ad un successo al San Martino rientrerebbe in gioco per il podio; a caccia di una buona prestazione sono Andrea Piva (Peugeot 208 R2B #57) che cerca il riscatto dopo la delusione del Marca, Cesare Rainer (# 59) che torna in prova speciale dopo la buona prestazione di Brescia con la sua interessante Honda Civic Type R di Classe N3 e Ivan Stival (Renault Clio RS N3 #70). Senza dimenticare le performance dei piloti delle vetture di Classe A6 a cominciare da Nicola Bennati (Peugeot 106 #73) poco fortunato nella prima parte di stagione e finalmente a punti al Marca, Alex Pagnan (Citroën Saxo #72) che ha la possibilità di entrare sul podio della classifica di categoria confrontandosi con Lorenzo Grani (Peugeot 106 #75) e Lino Lena (Peugeot 106 #81).

Sfida nella sfida per la categoria che comprende i partecipanti al Trofeo monomarca Suzuki cui sono affiancati gli iscritti in Classe A6. A guidare questa pattuglia sarà proprio la Peugeot 106 (#87) di Moreno Cambiaghi, terzo di raggruppamento nella Michelin Rally Cup, che dopo due secondi posti al Mille Miglia ed al Lanterna cerca il primo successo stagionale. Il pilota di Sondrio dovrà vedersela con la pattuglia dei piloti Suzuki con il rinnovato confronto fra il trentino Marco Cappello (Swift #93) che conduce la graduatoria con due vittorie al suo attivo ed il bresciano Gianluca Saresera (Swift #94) che è salito sul gradino più alto del podio al Lanterna. Da seguire le prestazioni del giovane emiliano Davide Cagni (Swift #92) del valdostano Corrado Peloso (Swift #94) e di Stefano Strabello (Swift #96) nuova entrata al San Martino.

La classifica della Michelin Rally Cup dopo il Rally della Marca (gara 4 al netto degli scarti)

Assoluta: 1. Elwis Chentre, punti 80; 2. Manuel Sossella, 66; 3. Paolo Porro, 65; 4. Roberto Vellani, 50; 5. Roberto Vescovi, 47; 6. Alex Vittalini e Antonio Forato, 43; 8. Marco Signor, 28; 9. Massimo Lombardi, 27; 10. Andrea Liberini, 20; 11. Luca Hoebing, 17.

Raggruppamento WRC: 1. Elwis Chentre, punti 80; 2. Manuel Sossella, 66; 3. Paolo Porro, 65; 4. Marco Signor, 28; .

Raggruppamento S2000, RRC, R5, R4, N4, RGT, A8, K11: 1. Roberto Vellani, punti 83; 2. Sergio Terrini, 42; 3. Andrea Liberini ed Emanuele Zecchin, 30; 5. Efrem Bianco, 28; 6. Luca Hoebing e Luca Roggero 23; 8. Diego Tovena, 20; 9. Tiziano Panato, Ilario Bondioni, Daniele Terranova, 5.

Raggruppamento S1600, A7: 1. Antonio Forato; punti 90; 2. Massimo Lombardi, 69, 3. Riccardo Rigo, 40; 4. Fabio Sandel, 20; 5. Paolo Comini e Giampaolo Bizzotto, 5.

Raggruppamento R3C, R3D, R3T: 1° Roberto Vescovi e Alex Vittalini, punti 83; 3. Gianni Bardin, 49; 4. Manuel Lugano, 45; 5. Alessandro Marchetti e Daniele Marcoccia, 25; 7. Ivano Cenedese, 20.

Raggruppamento R2B, R2C, R3T, RS4, RST, A5, RC1Naz, R1T: 1. Luca Fiorenti, punti 73; 2. Marco Oldani, 59; 3. Francesco Montagna, 54; 4. Alex Pagnan, 48; 5. Nicola Novaglio, e Lorenzo Grani, 39; 7. Graziano Nember, 28; 8. Michele Griso, 25; 9. Nicola Bennati, 23; 10. Alessio Zanini, 15; 11. Roberto Rissone, 13; 12. "Chicco", 12; 13. Cesare Rainer, 11; 14. Ivan Stival, 7; 15. Arno Pellizzer, Alex Pagnan, Mirko Farea, Lino Lena, Rizziero Zigliani, Flavio Pozzi, Ermanno Dionisio, ed Andrea Piva 5.

Raggruppamento N2, R1A, R1B, RS2, RS3, N1, R1ANAZ, R1BNAZ: 1. Marco Cappello, punti 80; 2. Gianluca Saresera, 76; 3. Moreno Cambiaghi, 51; 4. Davide Cagni, 42; 5. Corrado Peloso, 40; 6. Michele Modugno, 39; 6. Paolo Amorisco, 30; 8. Nicola Angilletta, 18; 9. Roberto Mollo, 13; 10. Stefano Trevisiol, 5.

